

Roma, 16 gennaio

Alla Prof.ssa Elsa Fornero  
Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali  
con delega alle Pari opportunità

Abbiamo apprezzato moltissimo le dichiarazioni rese alla stampa che annunciano un Suo intervento per impedire la pratica delle dimissioni in bianco.

Finalmente il tema ritorna nell'agenda del Governo come avevamo sollecitato con la nostra lettera aperta del 22 novembre scorso.

La firma delle finte dimissioni preventive al momento dell'assunzione è infatti un ricatto inaccettabile che la Legge 188/2007 rendeva impossibile, grazie a una procedura priva di costi che potrebbe essere ulteriormente semplificata in modo da agevolarne l'applicazione.

La legge 188/07 era un atto concreto per affrontare il nodo del lavoro a misura della libertà delle donne, a partire da quello della maternità, tema su cui nel nostro Paese spesso si fa retorica e raramente un'azione innovatrice.

Ma va detto che l'abuso delle dimissioni è una pratica generalizzata e non riguarda soltanto le giovani lavoratrici.

Tollerarla, come Lei sa, equivale ad accettarla e purtroppo anche a incentivare un abuso.

Non è materia né di contrattazione né di concertazione ma di ripristino dello Stato di diritto.

Si tratta quindi di una questione della massima urgenza.

Per questo, nell'esprimere la nostra soddisfazione per questo suo primo interessamento, Le chiediamo un incontro per discutere e rafforzare la possibilità di ottenere la risoluzione del problema, come aveva fatto la legge 188/2007.

Distinti saluti.

Roberta Agostini  
Ritanna Armeni  
Giovanna Casadio  
Mariella Gramaglia  
Titti Di Salvo

Raffaella Lamberti  
Maria Pia Mannino  
Marisa Nicchi  
Liliana Ocmin  
Anna Rea

Serena Sorrentino  
Soana Tortora  
Laura Trezza  
Sara Ventroni